

GEMMA DI MICOL E E GEMMA E-PLUS



Introduzione

L'intestino è un tessuto a prevalenza endodermica cioè correlata al Tronco encefalico.

L'infiammazione dell'endoderma accomuna diversi organi:

- L'intestino con sintomi di gonfiore addominale persistente, già presente al mattino, disbiosi fermentativa o putrefattiva, con prevalenza di flora micotica o microbica fermentante (come *Escherichia coli*), malassorbimento, feci acide, incremento dei livelli di istamina e dei sintomi istamino/correlati.
- Vescica con sintomi tipici della cistite batterica
- Vagina con i sintomi della candida vaginale o di infezioni.

E' in questo contesto che la Gemma di Micol E ed E-plus trovano applicazione.

Gemma di Micol E-plus Gemma di Micol E (estratto senza alcool)

Parola chiave: **Disbiosi**

Funzione: **Antimicrobico dei tessuti Endodermici**

Composizione:

Mirtillo rosso (*Vaccinium vitis idaea L.*) giovani getti

Noce (*Juglans regia L.*) gemme

Mirtillo nero (*Vaccinium myrtillus L.*) giovani getti

Principi attivi:

Mirtillo rosso (*Vaccinium vitis idaea L.*) giovani getti

Il mirtillo rosso è famoso in tutto il mondo per le sue innumerevoli proprietà benefiche. Tali proprietà sono dovute fondamentalmente all'alto contenuto di proantocianidine, arbutina, flavonoidi, polifenoli, tannini, acido citrico, acido malico, vitamina C, vitamina E, fibre e sali minerali quali ferro, calcio e manganese. Il motivo per cui il mirtillo rosso è così famoso è dovuto soprattutto alla sua azione diuretica, depurativa e antisettica a livello delle vie urinarie. Il mirtillo rosso ha una potente azione antibatterica verso *Escherichia coli* che ne inibisce la capacità adesiva alle cellule della mucosa che riveste le vie urinarie, favorendone la successiva eliminazione attraverso l'urina. Il merito di questa azione sembra essere dovuto proprio all'alta presenza di proantocianidine e del lavoro sinergico di tutto il fitocomplesso. Oltre che contro l'*Escherichia coli*, sembra avere una certa efficacia contro altri elementi patogeni che possono infettare le vie urinarie. Tra questi troviamo: *Proteus mirabilis*, *Staphylococcus aureus* e *Pseudomonas aeruginosa*. Tuttavia va detto che il mirtillo rosso non sembra così efficace nello "staccare" i batteri che hanno già aderito alle cellule epiteliali urinarie. Per questo motivo la sua efficacia è da ritenersi maggiore in termini preventivi. Altri studi hanno dimostrato che il mirtillo rosso può inoltre impedire l'adesione alle pareti dello stomaco dell'*Helicobacter pylori*, un batterio che è spesso causa di ulcere allo stomaco. Per questo motivo il consumo di mirtillo rosso può aiutare nella prevenzione di ulcere dello stomaco. L'azione "antiadesiva" svolta dal fitocomplesso del mirtillo rosso, nei confronti dei batteri infettivi delle vie urinarie, sembra sia altrettanto valido anche nei confronti della flora batterica

che popola il cavo orale e che è responsabile della formazione della placca. Mangiare bacche di mirtillo rosso, o berne il succo, ha dunque una funzione preventiva anche in tale ambito, in quanto impedisce ai batteri di aderire ai denti e quindi di generare la placca. Anti-stitico e anti-diarrea: il gemmoderivato di mirtillo rosso è l'antinfiammatorio per eccellenza dell'intestino. Esso svolge un'azione regolatrice, ovvero corregge i possibili squilibri della mobilità enterocolica, ripristinando l'attività enzimatica intestinale. Per questo è utile in caso di stitichezza, o diarrea.

Noce (*Juglans regia L.*) gemme

Il Noce agisce sull'infiammazione cronica, sulle pancreatiti subacute o croniche, sulle cellule del Kupfer epatiche quindi sulla disbiosi putrefattiva.

Il Noce aiuta e coadiuva il sistema immunitario intestinale riequilibrando le difese di barriera della mucosa intestinale, agendo come selezionatore del microbiota intestinale, è quindi indicato in tutte le forme di disbiosi e intolleranza alimentare.

Il Noce ha proprietà astringenti, antisettiche, fungicide e cicatrizzanti.

Utile nella diarrea che sopraggiunge dopo trattamenti con antibiotici protratti.

Il risultato finale dopo un trattamento con la Noce è anche un miglioramento delle capacità digestive ed enzimatiche con riduzione dei processi infiammatori.

Mirtillo nero (*Vaccinium myrtillus L.*) giovani getti

Il Mirtillo nero è largamente utilizzato per la sua funzione astringente e riequilibrante sulla flora intestinale e la sua azione antisettica urinaria, svolta soprattutto con successo in corso di infezioni recidivanti causate da *Escherichia Coli*.

I colibacilli, ritenuti i principali responsabili delle cistiti con recidive soprattutto nel genere femminile, aderiscono alla parete vescicale mediante adesine o fimbrie presenti sulle superfici batteriche, uno studio ha dimostrato che il Mirtillo attraverso la sua componente proantocianidrica riduce l'adesività dalle fimbrie al batterio.

Il Mirtillo interviene inoltre sul gonfiore intestinale diffuso e sulla dissenteria, Importante altresì la sua funzione antiedemigena.

Determinazioni a seguito di applicazioni pratiche

Il mio approccio funzionale al cliente prevede un colloquio rapido ma fondamentale per inquadrare il disturbo attraverso domande chiave, ad esempio il momento di massima acutizzazione del sintomo, localizzazione dell'eventuale gonfiore addominale, abitudini alimentari, attività fisica e qualità del sonno.

Le risposte ricevute mi consentono di scegliere il rimedio più mirato alla soluzione del disturbo.

Se il colloquio conduce verso la localizzazione addominale con particolare riferimento a disturbi intestinali, con gonfiore, coliche, disbiosi putrefattiva o fermentativa, e cistiti recidivanti conseguenti alle disbiosi consiglio la Gemma E.

Preciso che preferisco utilizzare la Gemma E senza alcool piuttosto che la Gemma E-plus per una maggior tollerabilità.

Nei quattro mesi oggetto di studio ho utilizzato la Gemma E in diverse occasioni, per diverse fasce di età e sesso, ho notato che il miglioramento del sintomo avviene già durante la prima settimana di somministrazione, trattandosi di intestino, la durata della terapia è di almeno un mese.

Espongo alcuni casi tra i più rilevanti:

Caso 1

Sintomi:

Bambino 3 mesi passato da allattamento misto ad allattamento artificiale, coliche addominali, addome gonfio, feci acide verdastre:

Trattamento

Gemma E

Posologia in acuto:

1 goccia ogni poppata e chiedo di aggiornarmi settimanalmente in modo da eventualmente modificare posologia.

Controlli:

- prima settimana le coliche erano notevolmente diminuite, le feci avevano cambiato colore e l'addome più sgonfio e palpabile.
- seconda settimana le coliche sono concentrate nella fase serale quindi consiglio di utilizzare la Gemma E solo dalla poppata del tardo pomeriggio in poi.
- Dalla quarta settimana essendo il sintomo quasi completamente scomparso consiglio ai genitori di utilizzare la Gemma E solo ai "passaggi" alimentari quindi quando si aumenterà la quantità di latte e al futuro divezzamento

Caso 2

Sintomi

Ragazzina 14 anni feci sfatte e giallastre, addome gonfio e cistiti ricorrenti

Trattamento:

Gemma E, consigli alimentari.

Posologia in acuto

Gemma E 20 gocce per 3 volte al giorno (colazione-pranzo e prima di coricarsi).

MD 33 la mattina (conf.grande).

No lieviti, zuccheri, farine raffinate e latticini.

Chiedo di aggiornarmi a tre settimane (durata del fermento).

Controllo:

- Dopo 3 settimane i sintomi erano scomparsi consiglio di mantenere l'alimentazione ancora per un mese riduco Gemma E a 10 gocce mattina e sera
- Dopo altre 3 settimane consiglio mantenere le farine e gli zuccheri non raffinati inserisco 3 volte settimane latticini di capra e niente lieviti.

Caso 3

Sintomi:

Donna 70 anni colite ulcerosa, addome gonfio, terapia a periodi con cortisone (Pentacol) mi chiede cosa può utilizzare durante il periodo di sospensione del cortisonico (che per altro dopo tanti anni non le fa più lo stesso effetto) per diminuire il gonfiore addominale.

Trattamento:

Gemma E

Posologia:

Gemma E 20 gocce per 3 volte al giorno per un mese.

Continuare per altri 2 mesi con Gemma E 10 gocce per tre volte al giorno.

L'addome non ha più evidenziato gonfiore e dolori durante la sospensione del Pentacol.

Caso 4

Sintomi:

Donna 47 anni, operata all'intestino, utero, ovaie per endometriosi gravi problemi di stitichezza in terapia cronica con Movicol (2 al giorno) soffre di cistiti recidivanti e gonfiore addominale costante.

Trattamento:

Gemma E

Posologia:

- Acuto (cistite acuta)
per 2 settimane:
Gemma E 20 gocce per 3 volte al giorno (colazione-pranzo e prima di coricarsi)

➤ **Mantenimento:**

Gemma E 10 gocce per 3 volte al giorno (colazione-pranzo e prima di coricarsi)

per 3 settimane al mese

No lieviti, zuccheri e farine raffinate, latticini

Dopo sei mesi che è in terapia con la Gemma E non ha più avuto cistiti e ha ridotto assunzione Movicol, il gonfiore addominale non è più costante ma saltuario legato spesso a errori alimentari.

Caso 5

Sintomi:

Uomo 40 anni, dolore al basso ventre, gonfiore, non tollera bevande fredde, gelati, latticini e caffè. Evacuazione anche 2 volte al dì con feci non sempre formate.

Trattamento:

Gemma E, Gemma 8

Posologia

Gemma E 20 gocce per 3 volte al giorno (colazione-pranzo e prima di coricarsi) e Gemma E 10 gocce per 3 volte al giorno (colazione-pranzo e prima di coricarsi) per tre mesi

Gemma 8 10 gocce per 3 volte al giorno (colazione-pranzo e prima di coricarsi) per tre mesi

Caso 6

Sintomi:

Bambino 10 anni, influenza gastro-intestinale, nonostante i fermenti lattici le feci continuano ad essere sfatte, maleodoranti, addome gonfio e teso con coliche.

Terapia:

Gemma E

Posologia:

Gemma E Gemma E 10 gocce per 3 volte al giorno (colazione-pranzo e prima

di coricarsi) per un mese

Trascorsa una settimana le coliche e il meteorismo si erano notevolmente ridotti ma ho comunque consigliato di portare a termine la terapia.

Dopo il mese di terapia le feci erano compatte, coliche e gonfiore scomparsi.